Comunicato della segreteria della Federazione del PCI

Dalla manifestazione del 28 impegno all'iniziativa unitaria e per lo sviluppo del partito

E' stata una grande occasione di mobilitazione della città — Si sviluppi l'azione contro la violenza

Un giudizio sul significato della grande manifestazione contro la violenza di martedì scorso è stato espresso in un documento diffuso ieri dalla segreteria della Federazione del PCI. Pubblichiamo qui di seguito il testo della nota. « La segreteria della Federazione romana del PCI, nel giudicare positivamente la mobilitazione delle sezioni e dei circoli giovanili, esprime un apprezzamento per l'impegno profuso da migliaia di militanti comunisti per la costruzione e il successo della manifestazione unitaria di martedì 28. I lavoratori, le donne, i giovani, protagonisti in questi anni di tante battaglie per la libertà ed il progresso sociale e civile, hanno riconfermato l'impegno di Roma democratica ed antifascista nella lotta per stroncare la strategia dell'eversione e garantire un futuro diverso alla città ed al Paese.

« La manifestazione di martedì — prosegue la nota — è stata una grande occasione di mobilitazione unitaria dei lavoratori e delle forze vive della città, scese in piazza per dimostrare che l'unità del popolo e di esso con i partiti e le istituzioni è la condizione per far avanzare positivamente nuovi processi politici. Lo stesso successo della manifestazione conferma la necessità, espressa anche dalle centinaia di adesioni, di sviluppare una forte iniziativa unitaria e un grande dialogo di massa tra tutti i cittadini per fare più forte la democrazia, per creare le condizioni per un profondo rinnovamento della città e dello Stato.

« La segreteria della Federazione romana del PCI fa appello a tutti gli iscritti e simpatizzanti affinché continui e si sviluppi la campagna di iniziativa contro la violenza, utilizzando in primo luogo la petizione popolare per un nuovo ordine democratico lanciata dal nostro Partito. E' decisivo in questi giorni garantire il massimo di mobilitazione dei comunisti tra i cittadini sviluppando il dialogo ed il confronto, per illustrare la linea del PCI e per sostenerla con la partecipazione attiva delle masse. Questa grande iniziativa esterna del partito, che si articolerà in particolar modo durante la campagna delle feste dell'*Unità*, deve divenire — conclude il comunicato — un'ulteriore occasione di sviluppo del lavoro per accrescere la forza organizzata dei comunisti e per conquistare nuove adesioni al PCI, con uno sforzo eccezionale perché venga raggiunto il 100 per cento del tesseramento e si sviluppi l'iniziativa per il proselitismo e la sottoscrizione per la nostra stampa ».

DISCUSSIONE / ROMA E LA VIOLENZA

Scienza e cultura nel mirino dell'eversione

di Carlo Bernardini

Nell'appello che le associazioni partigiane provinciali hanno rivolto ai cittadini al momento di indire la manifestazione di martedì scorso, contro le provocazioni e le violenze che tormentano incessantemente il paese, era detto fra l'altro: «*Contro i nemici della democrazia è indispensabile che si dispieghi senza impacci la più ampia mobilitazione unitaria dei cittadini, dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali, delle forze della cultura*».

Credo che questa frase sia significativa e dica di più di ogni altra motivazione, di quell'iniziativa: la presenza della gente che vive nella democrazia è infatti una affermazione primaria della democrazia stessa, un segno di coscienza collettiva e di aspirazione alla libertà che costituisce, di per sé, l'espressione più alta di vitalità democratica.

Partecipazione

La via della costruzione attraverso il consenso è lunga e difficile; ma nessuno può illudersi di praticare scorciatoie capaci di portare agli stessi obiettivi proprio perché l'obiettivo principale, che precede e regola ogni altro, è quello della partecipazione popolare alla realizzazione dello stato democratico. E dunque ogni atto che tenti di alterare in modo artificiale e cruento il corso degli eventi, imponendo le decisioni arbitrarie di una minoranza, che rifiuta il confronto ed è isolata dalle masse, è un atto autoritario e non ha altre vie, per imporsi, che quelle comuni ad ogni tipo di autoritarismo. In particolare, la violenza: forma estrema di un complesso di altri atti dolorosi o molesti che, spesso, ricevono minore considerazione della violenza stessa pur avendo un ruolo non trascurabile nel mettere alla prova la pazienza della democrazia.

Una delle istituzioni più colpite dai gruppi aggressivi è senza dubbio l'università: in tutta Italia e a Roma in particolare. Dobbiamo, io credo, riflettere tutti sul significato di questa scelta persistente e valutarla nell'unico modo che la ragione suggerisce: l'università è stata, ed è, il luogo più aperto e il terreno più fertile per la democrazia. La paralisi dell'università è, in una certa misura, più facile da ottenere che quella di altre istituzioni e al tempo stesso paga di più: la risposta della cultura alla violenza, infatti, non può essere violenta e però il danno che, dalla violenza, la cultura può ricevere, è sempre grave e irreversibile.

Dunque, su questo delicato terreno la vigilanza popolare assume il suo aspetto più impegnativo e più denso di implicazioni per il futuro. E' tempo, perciò, di prendere piena coscienza del fatto che la violenza nell'università non è un fenomeno, sia pure gravissimo, che si esaurisce nell'università stessa; esso coinvolge piuttosto tutto lo sviluppo della società, la sua autonomia rispetto ai condizionamenti internazionali, la capacità che il paese ha di risolvere i suoi problemi con competenza, serenità e giustizia.

Bisogna anche riflettere sul fatto che il fenomeno non è nuovo e che pertanto il tempo per l'enunciazione di proposte politiche ci sarebbe stato ma, per i gruppi di provocatori, è trascorso invano. Altre sono le forze che, in questi anni, hanno prodotto un significativo mutamento dell'istituzione, pur nella difficoltà derivante dalla molteplice varietà di aspetti e di posizioni nel dibattito; altre sono le forze che hanno dovuto, nel condurre questo dibattito, fronteggiare il sistematico attacco eversivo inteso a troncarlo ed a creare il caos.

E anzi, metodo comune e ricorrente dei gruppi aggressori è sempre stato soltanto quello di innestarsi sulle difficoltà — mai rifiutate dalla democrazia — del discorso democratico, per esasperarle al di là dei limiti che la democrazia stessa può consentire. E' la tecnica dello sciacallo, che è sempre presente dietro l'angolo e che rivela la finzione del colore politico con cui tenta di camuffarsi per fare più comodamente il suo odioso lavoro.

Questa presenza ininterrotta della provocazione, libera da preoccupazioni materiali e culturali, suggerisce anche di riflettere sul carattere stabile — stavo per dire «implegatizio» — di questi gruppi squadristici nell'università. Gli studenti cambiano, cambiano spesso i docenti, il personale, ma i provocatori sono sempre gli stessi, come se per essi esistesse un ruolo in un organico fantasma. O, forse, è un fantasma solo per noi, che non siamo capaci di vedere chi c'è dietro, i burattinai, come dice Ciofi nel suo articolo su *l'Unità* di domenica 19 giugno?

Un duro compito spetta a tutti i cittadini: un compito di cui faremmo volentieri a meno ma che non possiamo rifiutare: dobbiamo avere ragione di questa piaga sociale, senza trascendere in alcun modo rispetto ai limiti che garantiscono la giustizia e la libertà per ogni cittadino. Anzi, proprio in ragione di quei limiti, dobbiamo pretendere che nessuno possa superarli impunemente praticando la sopraffazione.

Conto aperto

Per questo la mobilitazione del 28 giugno ha assunto un significato decisivo in quanto ha espresso, attraverso la più ampia partecipazione, il rifiuto dei cittadini, mettendo un punto fermo nella battaglia per isolare gli squadristi. I danni materiali e morali già prodotti sono ingenti e la popolazione ne paga già il prezzo: la distruzione di impianti, la chiusura prolungata di istituti, la paura per la propria incolumità (sottolineata dalle violenze più vili contro docenti e studenti, tra cui la più recente contro il preside della facoltà di Economia e Commercio). Non sono certo azioni su cui si possa lasciar cadere la pietra del silenzio; anche se domani stesso si aprissero le più rosse prospettive di ripresa, non potremmo dimenticare che il conto è ancora aperto e che resterebbero da pagare i guasti più insensati.

Ciascuno di noi, ora, dopo il 28 giugno si mobiliti, con l'animo di rendersi costantemente disponibile perché la spirale della violenza non si avvolga più attorno alla vita di tutti i giorni; ciascuno di noi rifletta sulla linea continua che porta da piazza Fontana ad oggi, senza lasciarsi ingannare dal camaleontismo degli squallidi protagonisti, ma badando piuttosto a riconoscere l'unicità del rozzo obiettivo del terrorismo. Ciascuno di noi, infine, ricordi che la Resistenza ci ha assicurato la libertà e che questa libertà, che si identifica con la democrazia, non può più essere oggetto di nuove ed infami avventure.

Domani corteo e occupazione delle terre incolte a Decima

I 60 ettari di terra incolta a Decima Trigoria saranno occupati domani dai giovani e dai lavoratori della cooperativa « Agricoltura Nuova » che, assieme al coordinamento tra Alleanza Contadini, Camera del Lavoro, Federbraccianti e Lega regionale delle cooperative agricole, ha organizzato una manifestazione. L'appuntamento è alle 8,30 al capolinea del metrò Laurentino, da dove partirà il corteo che raggiungerà le terre.

Sui campi verranno coltivati ortaggi (su 20 ettari) e foraggere per l'alimentazione del bestiame, già ora di proprietà della cooperativa. I soci della cooperativa hanno raccolto tramite autofinanziamento 8 milioni di lire

Stasera tra maggioranza e DC

Incontro decisivo per l'intesa alla Regione

In mattinata riuniti PCI, PSI, PSDI e PRI - Si delinea un nuovo gruppo dirigente socialista

E' previsto per stasera alle 21, a palazzo Guglielmi, l'incontro tra i partiti della maggioranza regionale e la DC per discutere gli ultimi dettagli dell'intesa: una riunione che potrebbe risultare decisiva per la sigla dell'accordo istituzionale tra tutti i partiti democratici della Regione.

Previsioni sulle conclusioni dell'incontro sono naturalmente difficili da fare: si tratterà infatti di vedere i risultati del comitato regionale socialista, i cui lavori, apertisi ieri sera, sono durati fino a tarda notte (al momento in cui andiamo in macchina sono ancora in corso); e che proposta i partiti della maggioranza — che stamane hanno in programma una riunione — decideranno di avanzare ai democristiani. Sembra tuttavia che ormai esistano tutte le condizioni per arrivare in tempi rapidi alla sigla dell'intesa;

La situazione nel PSI sembra vicina ad una chiarificazione. Ieri pomeriggio i dirigenti regionali del PSI, prima che avesse inizio la riunione, esprimevano infatti la convinzione che fosse ormai possibile formare nel partito una nuova maggioranza

Altro appuntamento importante della giornata di oggi, prima dell'incontro della sera, è la riunione dei dirigenti comunisti del Lazio, convocata per esaminare la situazione.

Marco Dominici quasi certamente fu soffocato o strangolato

Marco Dominici morì quasi sicuramente per soffocamento o strangolamento e il suo corpo non venne sezionato: queste le conclusioni cui sono giunti i periti dell'istituto di medicina legale che hanno ricomposto, nei giorni scorsi, lo scheletro del bambino, scomparso il 24 aprile del 1970 dall'istituto Don Bosco, sulla via Prenestina. I poveri resti furono ritrovati il 17 maggio scorso in un cunicolo che si apre sul fossato tra l'oratorio e il Forte Prenestino.

Sull'identità della piccola vittima sono venuti a cadere anche gli ultimi labilissimi dubbi: i genitori hanno riconosciuto i calzini che Marco portava il giorno della sua scomparsa e che sono stati mostrati loro dopo una lunga e delicata opera di pulizia che ne ha recuperato i colori e la trama. D'altra parte l'esame dei reperti hanno confermato che si tratta di un bambino di sesso maschile, alto un metro e venti centimetri e di età tra i sette e gli otto anni.

Sono proseguiti, intanto, gli esami sugli altri oggetti rinvenuti nel cunicolo, in particolare la lama di coltello e il mozzicone di sigaretta. Quest'ultimo è stato identificato come appartenente ad una « MS », ma non si è potuto stabilire da quanto tempo si trovasse nel cunicolo. In quanto alla lama si è stabilito che le « macchie » che presentava sono composte esclusivamente da ruggine e che se vi fossero state tracce di sangue, sarebbero comunque scomparse da tempo. D'altra parte questo ultimo reperto viene a perdere quasi tutta la sua importanza essendo stato appurato che la piccola vittima non è stata sezionata.

Questa certezza è stata raggiunta con l'esame microscopico delle ossa; anche sotto la lente non è stata trovata alcuna scalfitura che potesse indicare l'urto di una lama, anche manovrata da mani esperte.

RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE CON I CF DELLE FEDERAZIONI DEL LAZIO

E' convocata per oggi alle ore 17, presso il teatro della Federazione, la riunione congiunta del Comitato regionale e della Commissione regionale di controllo con i Comitati federali e le Commissioni federali di controllo delle Federazioni del Lazio.

La riunione, alla quale sono invitati i consiglieri regionali, sarà aperta da una relazione del compagno Luigi Petroselli, segretario regionale e membro della Direzione, sul tema «L'impegno dei comunisti nella fase nuova aperta alla Regione Lazio». I lavori, che saranno presieduti dal compagno Maurizio Ferrara, verranno conclusi dal compagno Alfredo Reichlin, membro della Direzione e direttore dell' « Unità ».

Si insedia il comitato che verifica gli atti degli enti locali

Sulle Province il freno di controlli paralizzanti

La sentenza del Tar - I danni della gestione personalistica instaurata da Vitalone - Superare radicalmente i vecchi metodi

Dopo una lunga e travagliata vicenda, il comitato di controllo sugli atti delle Province e degli ospedali, dopo la sentenza del TAR, viene insediato in questi giorni. Le polemiche sono state molte, ed è utile quindi fare un po' di chiarezza, cosicché tutti i partiti democratici siano posti di fronte alle proprie responsabilità.

La storia è iniziata molti mesi fa, quando il consiglio regionale ritenne di dover prendere atto di una clamorosa vicenda giudiziaria che investiva la persona del presidente del comitato. Data la evidente delicatezza della funzione di controllo, l'assemblea decise di revocare la nomina dell'avv. Vitalone, corrispondendo in tal modo alle legittime aspettative nell'opinione pubblica.

Purtroppo, la sensibilità manifestata dal consiglio regionale non trovò corrispondenza nella persona interessata che, a prescindere da ogni giudizio sulla fondatezza delle accuse, avrebbe dovuto avvertire l'esigenza di astenersi dal rivestire ulteriormente la carica essendo oltre tutto venuta meno la fiducia dell'organo che lo aveva eletto. L'avv. Vitalone continuò invece a presiedere il vecchio comitato, rimasto in funzione in attesa delle decisioni del TAR.

L'avvocato dette vita a una contestazione tutta fondata su formalismi giuridici che, pur se validi sul piano del contenzioso formale, non potevano intaccare la sostanza

Anche quando, recentemente, venne rinviato a giudizio per reati di tutto rilievo, dai quali fu poi assolto, l'avv. Vitalone non sentì il bisogno di chiedere la sospensione delle proprie funzioni in attesa del giudizio, e si rese perciò necessario un intervento della Regione.

La gestione « presidenziale » del comitato di controllo, accentuando progressivamente il carattere personalistico, è andata peraltro suscitando sempre maggiori proteste nelle amministrazioni provinciali, negli ospedali e nei consorzi (da parte di tutti gli schieramenti politici), che vedevano modificato sostanzialmente un rapporto di collaborazione che aveva caratterizzato l'attività del comitato per oltre cinque anni.

Le cose poi si sono ulteriormente aggravate. Nei giorni della sospensione dell'avv. Vitalone, il comitato di controllo aveva avviato un nuovo modo di gestione collegiale e un nuovo rapporto di collaborazione con le amministrazioni provinciali,

Al suo ritorno Vitalone ha ripristinato però il suo stile personalistico, di cui sono elementi significativi il metodo della sospensione di decine di delibere importantissime nonché quello della distribuzione delle pratiche ai relatori, con la riserva a se stesso di quelle ritenute « interessanti »: quelle riguardanti ad esempio gli acquisti, le trattative private, le revisioni dei prezzi, le assunzioni, ecc.

Tali metodi non hanno evidentemente niente a che fare con una visione di corretta e buona amministrazione della cosa pubblica e, in particolare, dell'esercizio di controllo. Appare evidente, quindi, la necessità di andare con sollecitudine al superamento di questa situazione abnorme. Occorre che a ciò siano interessate sia le forze politiche, che le componenti non elettive del comitato di controllo, quali il magistrato e il rappresentante del commissario di governo,

Domenico Davoli

DA OGGI AD ALBANO TRE « GIORNATE DELLA GIOVENTU' »

Da oggi a domenica ad Albano si svolgerà una iniziativa sui problemi della gioventù organizzata dai movimenti giovanili democratici.

I temi al centro delle «giornate della gioventù» riguarderanno soprattutto la riforma dell'università e della media superiore, l'avviamento delle nuove generazioni a un lavoro produttivo

il partito

SEZIONI DI LAVORO E SEGRETARI DI ZONA — In Federazione alle ore 9,30 (P. Ciofi).

ASSEMBLEE — CAMPO MARZIO alle 19 sull'occupazione giovanile (Dainotto); FLAMINIO alle 19 attivo festa Unità; FIDENE alle 20 situazione politica (Orti); PORTUENSE PARROCCHIETTA alle 18,30; ACILIA alle 17,30 (Tosi-Di Giuliano); CASETTA MATTEI alle 17,30 assemblea dei lavoratori della clinica S. Vincenzo (Iembo); CASALMORENA alle 19,30 costituzione cellula Centroni (Tallone); GROTTAFERRATA alle 18 su occupazione giovanile; LANUVIO alle 19 su lancio campagna stampa (Simonella); TORRITA TIBERINA alle 21 sui problemi urbanistici (Renzi); TIVOLI sulle cave alle 18 (Cicchetti); MONTELIBRETTI alle 19,30 di mandamento (Casamenti); VICOVARO alle 20 (Rolli); ANTICOLI CORRADO alle 20,30 (Di Bianca).

CORSI E SEMINARI TEORICO POLITICI — ATAC SUD a PORTA MAGGIORE alle 15 (VII) « Il PCI dopo il XIV Congresso e il voto del 20 giugno » (Marletta); VALLE AURELIA — Il corso è rinviato a data da destinarsi.

ZONE — EST a VALMELAINA alle 18 attivo del partito e della FGCI delle sezioni della IV Circoscrizione su occupazione giovanile (Tocci); EST — AVVISO: l'Attivo della II e III Circoscrizione è stato rinviato a martedì 5 alle ore 18 a SALARIO.

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — ACOTRAL via La Spezia alle 17 incontro di studio su Gramsci sul tema « Egemonia e Pluralismo » (Prestipino); SCAC a MONTEROTONDO SCALO alle 20 assemblea (Trovato).

SEMINARIO A FRATTOCCHIE — Si apre oggi alle 9,30 all'Istituto Palmiro Togliatti (Frattocchie) il seminario sulla questione femminile delle zone Centro e Sud che si concluderà domenica prossima. Il seminario sarà aperto da una relazione della compagna P. Napoletano, della segreteria della Federazione. Le conclusioni saranno svolte dal compagno Achille Occhetto, della Direzione.

FESTE UNITA' — DONNA OLIMPIA alle 19 manifestazione-dibattito internazionalista con il compagno Valerio Veltroni; NUOVA MAGLIANA alle 19 dibattito su occupazione giovanile (C. Morgia); VILLA ADRIANA alle 18 dibattito sull'ordine pubblico (Mancuso); COLLEFERRO alle 18 dibattito su Gramsci (D. Trombadori); OSTIA ANTICA alle 18,30 dibattito condizione giovanile (Montino); MARIO ALICATA alle 19 dibattito su l'« Unità » e la crisi editoriale.

schermi e ribalte

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA 360.17.02
La Segreteria dell'Accademia è aperta tutti i giorni feriali escluso il sabato pomeriggio dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle 19 per il rinnovo delle associazioni alla stagione 77-78.

ASS. MUSICALE ROMANA
Alle ore 21, concerto per cembalo cantata n. 170, Sinfonia in re (C.P. Bach). A.M. Pernatelli, D. Fortunato (alto), W. Van De Pol (organo). Orchestra dell'A.M.R., M. Morgan (direttore).

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI - 396.47.77
La Segreteria dell'Istituzione (V. Fracassini, 46. Tel. 396.47.77 - orario 9-13 e 16-19) è aperta tutti i giorni feriali escluso il sabato pomeriggio per il rinnovo delle associazioni alla stagione musicale 1977-78.

MONGIOVINO - 513.94.05
Alle ore 21 il Teatro d'Arte di Roma presenta un concerto di chitarra classica con Riccardo Fiori. Eseguirà musiche di Lobos, Tarrega, Albeniz, voce recitante per Garcia Lorca: Giulia Mongiovino.

ACCADEMIA S. CECILIA
Oggi alle ore 21,30, alla Basilica di Massenzio concerto diretto da Jerzy Semkov (in abb. tagl. n. 2 e 3). In programma: Brahms, Kodaly, Beethoven. Biglietti in vendita al botteghino di Via Vittoria ore 10-13 e alla Basilica di Massenzio dalle ore 19,30 in poi. Prezzi ridotti a L. 1.000 per iscritti a AICS, ARCI, UISP, ENAL, ENARS, ACLI, ENDAS.

TEATRI

BORGO S. SPIRITO - 845.26.74
(Riposo)

DEI SATIRI - 656.53.52
Alle ore 21,15, la « C.T.I. » pres.: « La trappola », giallo in due tempi di A. Christie. Regia di Paolo Paoloni.

TEATRO TENDA - 393.969
Alle ore 21,30. I Rassegna internazionale di Teatro Popolare - Olanda - Frienos Roadshov pres.: « Jango Edwards ».

DELLE MUSE - 862.948
(Riposo)

XX FESTIVAL DEI DUE MONDI SPOLETO
TEATRO NUOVO - Alle ore 15: « Dancers » (Il programma). Alle ore 20,30: « Maria Golovin », musica e regia di C. C. Menotti.
DUOMO - Alle ore 18: « Concerto corale ».
TEATRO ROMANO - Alle ore 20: « Maratona di danza » con Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi.
SAN NICOLO' - Alle ore 21,15: « Lazzarino da Tormes », di G. Celli presentato dal Gruppo della Rocca. Prenotaz.: 678.35.84.

TEATRO DI ROMA - COMUNE DI ROMA - IX CIRCOSCRIZIONE - 776.960
ARENA ORIONE
Alle ore 21,15: « Quintetto Giorgio Gaslini ». Prezzi: posto unico L. 1.500. Ridotti L. 700. Abbonamenti a tre spettacoli: L. 2.000. Vendita biglietti: Arena Orione, Via Tortona, n. 3, tel. 776.960 ore 10-13. Al Teatro Argentina, tel. 6544601-2-3. Ore 10-13 e 15-19.

SPERIMENTALI

CENTRO 7 - COLLETTIVO « G » 251.052
Scuola elementare Tor Tre Teste, ore 9-12,30, laboratorio Scuola media « Artigas », seminario su ricerca d'ambiente ore 9-13, laboratorio biblioteca circoscrizionale sulla morfologia del Territorio.

CENTRO 8 - GIOCOSFERA
Mensile visivo: handicappati. Alle ore 18, Centro 8. Commissione Scuola. Ore 18: Tor Vergata: « Totò maschera proletaria » proiezione, dibattito.

CENTRO 13 - RUOTALIBERA 267.36.74 - 511.59.77
Alle ore 9, apertura centri estivi. Alle ore 13, coordinamento Centro Estivo. Alle ore 17, servizio sociale di Nuova Ostia. Riunione per formazione consulta.

ALZAIA - 681.505
Laboratorio aperto di tecniche grafiche. Incisione, acquaforte. Alle ore 8,30, incontro Centri Estivi VI Circoscrizione. Piazza Marranella 12.

CENTRO 15 - COOP. TEATRO PRETESTO
Centri ricreativi estivi: programmazione dell'attività settimanali dei centri. Alle ore 16.

L'ALIBI - 578.463
(Riposo)

LA MADDALENA - 656.94.24
(Riposo)

CABARET - MUSIC HALL

PENA DEL TRAUCO - ARCI
Alle ore 22, Ronnie Grant cantante internazionale, Dakar folclorista Peruviano. Raffaella canti popolari cileni.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

GRUPPO DEL SOLE - 761.53.87-788.45.86 (Gruppo 10)
Laboratorio nel quartiere Quadraro-Tuscolano. Alle ore 10, riunione di coordinamento con gli operatori dei Centri Estivi circoscrizionali nelle scuole: D. Filippo Rinaldi, Socciarelli Romanina, Don Albera. Alle ore 20, laboratorio interno. Analisi dell'attività svolta nel VI ciclo - La ristrutturazione del Gruppo.

GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA - 782.23.11
Alle ore 10,30, incontro sulla dinamica e metodologia dell'animazione nei centri ricreativi estivi della IX Circoscrizione. Scuole: « Armando Diaz ».

CINE CLUB

FILMSTUDIO - 654.04.64
STUDIO 1
Alle ore 19, 21, 23: « Les intrigues de Sylvia Couski », di Adolfo Arrieta.
STUDIO 2
« Io sono un autarchico », di Nanni Moretti.

CINE CLUB L'OFFICINA - 862.530
Alle ore 18,30, 20,30, 22,30: « L'ammutinamento del Caine » (USA 1954), con H. Bogart.

POLITECNICO
Alle ore 19, 21, 23: « Il ministero del falco ».

L'OCCHIO L'ORECCHIO LA BOCCA - 589.40.69
Alle ore 19: « Gli occhi della mummia MA », di Lubitsch.
Alle ore 21: « Il gabinetto del Dottor Caligari », di Wiene.
Alle ore 23: « M, il mostro di Dusseldorf », di Lang.

CINE CLUB SADOUL - 581.63.79
Alle ore 21,15, 23: « L'anno derniere a Mariendab ».

CINE CLUB TEVERE - 312.283
« La pantera rosa ».

CINEMA TEATRI

AMBRA JOVINELLI - 731.33.08
La notte dell'aquila con M. Caine - A - Rivista di spogliarello

VOLTURNO - 471.557
Bellissime superdotate cercasi per pose particolari, con P. Chatel - S (VM 18) - Rivista di spogliarello

PRIME VISIONI

ADRIANO - 325.153 L. 2.600
The Eddie Chapman Story, con C. Plummer - A

AIRONE - 782.71.93 L. 1.600
(Chiusura estiva)

ALCYONE - 838.09.30 L. 1.000
(Non pervenuto)

ALFIERI - 290.251 L. 1.100
(Chiusura estiva)

AMBASSADE - 5408901 L. 2.100
L'uomo che non seppe tacere, con L. Ventura - G

VI SEGNALIAMO

TEATRO

◆ « Jango Edwards » (Teatro Tenda)

CINEMA

◆ « Fase IV distruzione Terra » (America, Atlantic, Capitol)
◆ « Il re dei giardini di Marvin » (Aniene, Capranichetta e al Pasquino in inglese)
◆ « La signora omicidi » (Appio, Belsito, Ulisse)
◆ « Arancia meccanica » (Archimede, Metro Drive In)
◆ « Tre donne » (Ariston)
◆ « Rocky » (Astor, Radio City)
◆ « Frankenstein Junior » (Capranica)
◆ « Un borghese piccolo piccolo » (Fiamma)
◆ « Il piccolo grande uomo » (Mignon)
◆ « Nick mano fredda » (Paris)
◆ « I lautari » (Quirinetta)
◆ « I magnifici sette » (Induno)
◆ « Cinque pezzi facili » (Rivoli)
◆ « Vizi privati pubbliche virtù » (Tiffany)
◆ « Il prestanome » (Sisto)
◆ « Salò » (Acilia, Rialto)
◆ « Rocco e i suoi fratelli » (Edelweiss)
◆ « Quelmada » (Farnese)
◆ « Taxi driver » (Moulin Rouge, Palladium))
◆ « Signore e signori buonanotte! » (Africa)
◆ « Viridiana » (Nuovo Olimpia)
◆ « Filumena Marturano » (Planetario)
◆ « Killer Elite » (Rubino)
◆ « Ultimo domicilio conosciuto » (Tibur)
◆ « Il giorno della civetta » (Nomentano)
◆ « Io sono un autarchico » (Filmstudio 2)
◆ « Il mistero del falco » (Politecnico)
◆ « L'espressionismo tedesco » (L'Occhio, l'Orecchio e la Bocca)
◆ « L'anno scorso a Marienbad » (Cineclub Sadoul)

AMERICA - 581.61.68 L. 1.800
Fase IV: distruzione Terra, con N. Davenport - DR

ANIENE - 890.817 L. 1.500
Il re dei giardini di Marvin, con J. Nicholson - DR

ANTARES - 890.947 L. 1.200
Il figlio del gangster, con A. Delon - DR

APPIO - 779.638 L. 1.300
La signora omicidi, con A. Guinness - SA

ARCHIMEDE D'ESSAI - 875.567 L. 1.200
Arancia meccanica, con M. Mc Dowell - DR (VM 18)

ARISTON - 353.230 L. 2.500
Tre donne, con R. Altman - DR

ARISTON N. 2. - 679.32.67 L. 2.500
Rugantino, con A. Celentano SA

ARLECCHINO - 360.35.46 L. 2.100
(Chiusura estiva)

ASTOR - 622.04.09 L. 1.500
Rocky, con S. Stallone - A

ASTORIA - 511.51.05 L. 1.500
Eccesso di difesa, con Y. Mimieux - DR (VM 18)

ASTRA - 886.209 L. 1.500
Shalakò, con S. Connery - A

ATLANTIC - 7610656 L. 1.200
Fase IV: distruzione Terra, con N. Davenport - DR

AUREO - 880.606 L. 1.000
(Chiusura estiva)

AUSONIA - 426.160 L. 1.200
I soliti ignoti, con V. Gassman C

AVENTINO - 572.137 L. 1.500
Due sporche carogne, con A. Delon - G

BALDUINA - 347.592 L. 1.100
Un marito per Tillie, con W. Matthau - S

BARBERINI L. 2.500
La stanza del vescovo, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

BELSITO - 340.887 L. 1.300
La signora omicidi, con A. Guinness - SA

BOLOGNA - 426.700 L. 2.000
Cannonball, con D. Carradine A

BRANCACCIO - 795.255 L. 1.500-2.000
Sette spose per sette fratelli, con J. Powell - M

CAPITOL - 393.280 L. 1.800
Fase IV: distruzione Terra, con N. Davenport - DR

CAPRANICA - 679.24.65 L. 1.600
Frankenstein Junior, con G. Wilder - SA

CAPRANICHETTA - 686.957 L. 1.600
Il re dei giardini di Marvin, con J. Nicholson - DR

COLA DI RIENZO - 350.584 L. 2.100
L'occhio dietro la parete, con F. Rey - DR (VM 18)

DEL VASCELLO - 588.454 L. 1.500
La notte dell'alta marea, con A. Belli - DR (VM 18)

DIANA - 780.146 L. 1.000
La signora è stata violentata, con P. Tiffin - SA (VM 14)

DUE ALLORI - 273.207 L. 1.000 - 1.200
Profondo rosso, con D. Hemmings - G (VM 14)

EDEN - 380.188 L. 1.500
La grande fuga, con S. McQueen DR

EMBASSY - 870.245 L. 2.500
Un tocco di classe, con G. Jackson - S

EMPIRE - 857.719 L. 2.500
L'uomo che non seppe tacere

ETOILE - 687.556 L. 2.500
Amiamoci così bella signora (prima)

ETRURIA - 699.10.78 L. 1.200
Disposta a tutto, con E. Giorgi S (VM 18)

EURCINE - 591.09.86 L. 2.100
Cannonball, con D. Carradine A

EUROPA - 865.736 L. 2.000
Un uomo da nulla, con S. Moretti - S

FIAMMA - 475.11.00 L. 2.500
Un borghese piccolo piccolo, con A. Sordi - DR

FIAMMETTA - 475.0464 L. 2.100
Un uomo da buttare, con B. Reynolds - SA

GARDEN - 582.848 L. 1.500
Profondo rosso, con D. Hemmings - G (VM 14)

GIARDINO - 894.946 L. 1.000
Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C. Spaak SA

GIOIELLO - 864.149 L. 1.500
Porgi l'altra guancia, con B. Spencer - A

GOLDEN - 755.002 L. 1.800
Punto di rottura, con B. Svensson DR (VM 14)

GREGORY - 638.06.00 L. 2.000
Raptus erotico, con D. Thorne S (VM 18)

HOLIDAY - 858.326 L. 2.000
La marchesa Von..., con E. Clery - S (VM 18)

KING - 831.95.41 L. 2.100
(Chiusura estiva)

INDUNO - 582.495 L. 1.600
I magnifici 7, con Y. Brynner A

LE GINESTRE - 609.36.38 L. 1.500
Quinto potere, con P. Finch SA

MAESTOSO - 786.086 L. 2.100
Shalakò, con S. Connery - A

MAJESTIC - 649.49.08 L. 2.000
Le ragazze pon pon, con J. Johnston - S (VM 18)

MERCURY - 656.17.67 L. 1.100
Profondo rosso, con D. Hemmings - G (VM 14)

METRO DRIVE IN
Arancia meccanica, con M. Mc Dowell - DR (VM 18)

METROPOLITAN - 689.400 L. 2.500
I giorni roventi del poliziotto Buford, con B. Svensson - A

MIGNON D'ESSAI - 869.493 L. 900
Il piccolo grande uomo, con D. Hoffman - A

MODERNETTA - 460.285 L. 2.500
L'occhio dietro la parete, con F. Rey - DR (VM 18)

MODERNO - 460.285 L. 2.500
Mondo porno oggi
DO (VM 18)

NEW YORK - 780.271 L. 2.300
Questa volta parliamo di uomini, con N. Manfredi - SA

N.I.R. - 589.22.96 L. 1.000
Picnic ad Hanging Rock, di P. Weir - DR

NUOVO FLORIDA - 611.16.63
(Non pervenuto)

NUOVO STAR - 789.242 L. 1.600
(Chiusura estiva)

OLIMPICO - 3962635 L. 1.300
(Chiusura estiva)

PALAZZO - 495.66.31 L. 1.500
(Chiusura estiva)

PARIS - 754.368 L. 2.000
Nick mano fredda, con P. Newman - DR (VM 14)

PASQUINO - 580.36.22 L. 1.000
The King of the Marvin Gardens (« Il re dei giardini di Marvin »), with J. Nicholson DR

PRENESTE - 290.177 L. 1.000 - 1.200
(Chiusura estiva)

QUATTRO FONTANE - 480.119 L. 2.000
(Chiusura estiva)

QUIRINALE - 462.653 L. 2.000
A Venezia... un dicembre rosso shocking

QUIRINETTA - 679.00.12 L. 1.500
I lautari, con D. Chebescescu DR

RADIO CITY - 464.103 L. 1.600
Rocky, con S. Stallone - A

REALE - 581.02.34 L. 2.000
L'urlo di Chen terrorizza anche l'occidente, con B. Lee - A

REX - 864.165 L. 1.300
Due sporche carogne, con A. Delon - G

RITZ - 837.481 L. 1.800
Il magnifici 7, con Y. Brynner A

RIVOLI - 460.883 L. 2.500
Cinque pezzi facili, con J. Nicholson - DR (VM 14)

ROUGE ET NOIR - 864.305 L. 2.500
Questa volta parliamo di uomini, con N. Manfredi - SA

ROXY - 870.504 L. 2.100
Sette spose per sette fratelli, con J. Powell - M

ROYAL - 757.45.49 L. 2.000
Godzilla, di I. Honda

SAVOIA - 861.159 L. 2.100
L'occhio dietro la parete, con F. Rey - DR (VM 18)

SISTINA
Polvere di stelle, con Sordi-Vitti SA

SISTO (Ostia) - 661.07.50
Il prestanome, con W. Allen SA

SMERALDO - 351.581 L. 1.500
Maladolescenza, con E. Jonesco DR (VM 18)

SUPERCINEMA - 485.498 L. 2.500
Quel motel vicino alla palude, con N. Brand - DR (VM 18)

TIFFANY - 462.390 L. 2.500
Vizi privati pubbliche virtù, con T. Ann Savoy - DR (VM 18)

TREVI - 689.619 L. 2.000
(Chiusura estiva)

TRIOMPHE - 838.00.03 L. 1.500
Attenti a quei due, l'ultimo appuntamento, con R. Moore - A

ULISSE - 433.744 L. 1.200 - 1.000
La signora omicidi, con A. Cuinness - SA

UNIVERSAL - 856.030 L. 2.200
L'urlo di Chen terrorizza anche l'occidente, con B. Lee - A

VIGNA CLARA - 320.359 L. 2.000
Una questione d'onore, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

VITTORIA - 571.357 L. 1.700
(Chiusura estiva)

SECONDE VISIONI

ABADAN - 624.02.50 L. 450
(Non pervenuto)

ACILIA - 605.00.49 L. 800
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasolini
DR (VM 18)